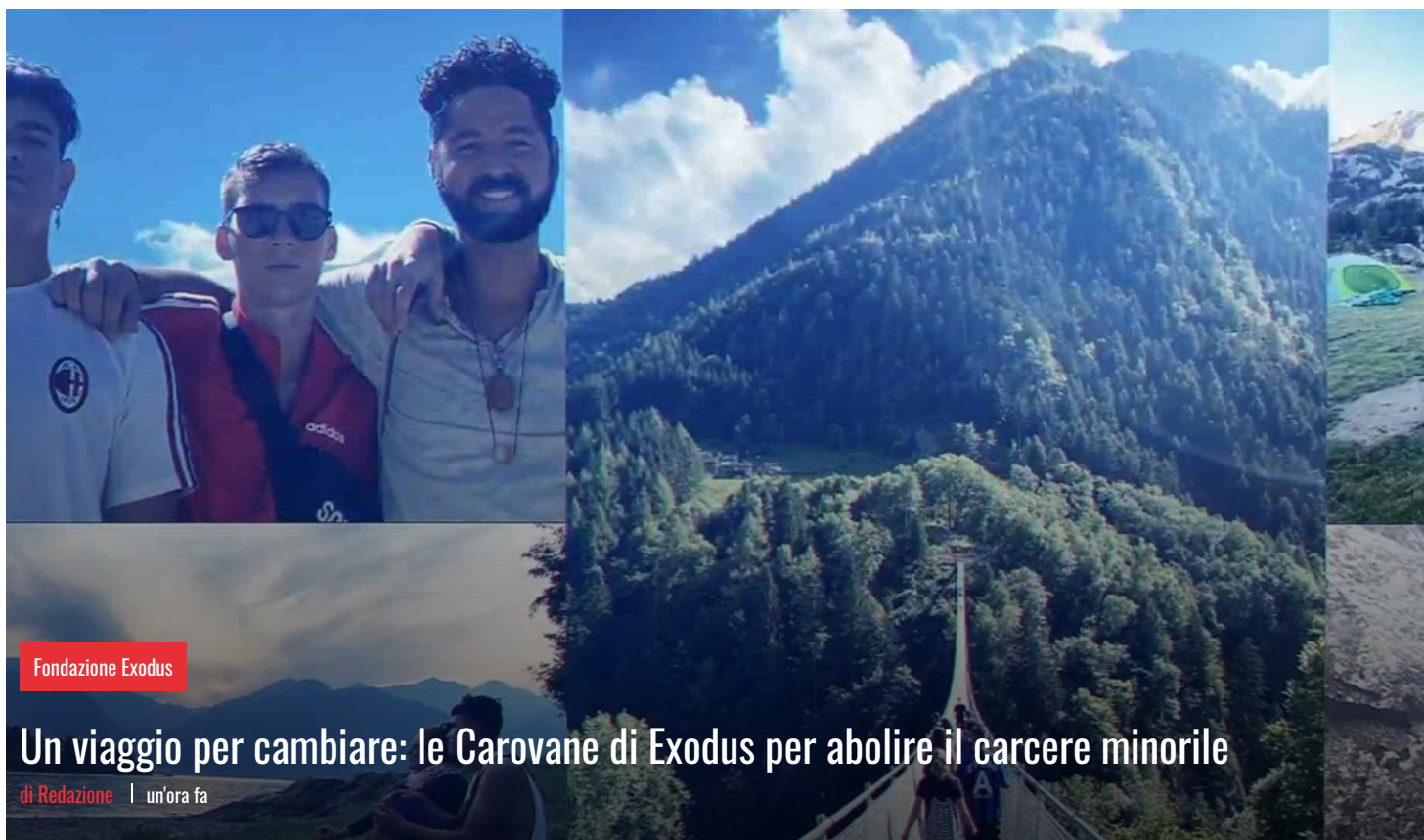


[Vita](#) [Vita International](#) [Comitato Editoriale](#)

 Servizi [ACCEDI](#) 

ABBONATI
 A VITA BOOKAZINE



[Ultime](#) [Storie](#) [Interviste](#) [Blog](#) [Bookazine](#) [Sezioni](#)
[Home](#) [Sezioni](#) [Comitato Editoriale](#)


Fondazione Exodus

Un viaggio per cambiare: le Carovane di Exodus per abolire il carcere minorile

di Redazione | un'ora fa



Il video racconto della prima "Carovana Pronti, Via!", l'intervento quadriennale per i minori sottoposti a misure restrittive da parte della Autorità giudiziaria, attraverso il modello "Carovana". Invece di stare in carcere o svolgere programmi educativi stando a casa, i ragazzi si sono messi in marcia per l'Italia insieme ad un gruppo di educatori

"Questa avventura comincia **con i** piedi. I piedi ci fanno camminare, ci fanno andare avanti... abbiamo deciso, così, di partire **con** un gruppo di minori sottoposti a misure restrittive da parte dell'Autorità giudiziaria", attraverso il modello "Carovana", un'intensa esperienza educativa itinerante che fa parte del Dna di Exodus e **che mira a diventare proposta strutturata integrata dei servizi giustizia minori.**

Si chiama "Pronti, Via!" ed è il nuovo progetto quadriennale di **Fondazione Exodus**, selezionato dell'impresa sociale **Con i Bambini**,


VITA
NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it



LA RICECA HA **mille VOLT!**

Matilde Ingese,
ricercatrice FISM

SCEGLI FISM PER IL TUO 5X1000
CODICE FISCALE: 95051730109



STARTUP FUNDRAISING
 un brand @elenazaneli

nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Un intervento quadriennale per dare **una risposta psico-socio-educativa a minori che hanno sbagliato**.

«Superiamo la logica del carcere», cioè l'idea di carcere in quanto struttura repressiva. «Proviamo ad abolire il carcere minorile», dice **don Antonio Mazzi**. «Facciamo in modo che ci siano delle soluzioni diverse per questi ragazzi che sbagliano, che gli errori si possono riparare, ma non con misure repressive ma trovando delle modalità educative attraverso il viaggio, attraverso l'avventura educativa di un viaggio».

Ma come funziona la Carovana? Dopo un mese di formazione e conoscenza degli operatori e dei ragazzi, inizia il viaggio a piedi, in bici, in camper. La prima carovana Pronti, Via! è partita lo scorso settembre 2020 da Val Masino in provincia di Sondrio, ha attraversato gli Appennini ed è scesa verso l'Umbria e la provincia di Viterbo.



«Ho guardato questi 10 ragazzi, tra i 15 e i 18 anni, della prima carovana **non ho visto delinquenti**», dice **Franco Taverna**, coordinatore **Progetti Povertà educativa** di **Fondazione Exodus**. «Non ho visto pericolosi criminali. Sarebbe stato assurdo metterli in galera. **Questi ragazzi vivono relazioni spappolate con sé stessi**, con gli adulti che non li capiscono, e non avendo la possibilità di identificarsi con "il ragazzo perbene" trovano un senso ai rimproveri che gli vengono fatti imitando il piccolo spacciatore, il ladrunco, il violento. **Quelli che abbiamo avuto davanti, sono ragazzi segnati da storie pesanti. Hanno commesso errori, certo, a volte anche gravi, ma sulla loro strada non hanno trovato che incomprensioni e adulti disarmati quando non colpevoli**».

A breve partiranno altre tre carovane, una in Sicilia, una in Lombardia e una in Lazio. «La Carovana è stata una scoperta educativa anche per noi. **Uno strumento che stiamo mettendo a punto e che siamo pronti a migliorare.** Abbiamo capito infatti che è fondamentale porre maggiore attenzione alla prima fase di selezione», continua Taverna.

«**Le evidenze emerse dalla prima carovana e la drammatica situazione attuale delle derive degli adolescenti vede, infatti, un aumento**



BLOG



H-FACTOR di Carlo Giacobini

Brunetta, il reclutamento e il suggeritore



LA ZANZARELLA di Elena Zanella

La morale comune condiziona la comunicazione sociale



LE PAROLE PER DIRLO di Maria Laura Conte

Una memoria cordiale



PROXIMITY di Dino Barbarossa

Ricapitoliamo



LA PUNTINA di Riccardo Bonacina

Incredibile: Speranza manda i carabinieri dai vecchie...



SCELTE PER VOI

considerevole di problematiche psicologiche e psichiatriche complesse che investono i ragazzi. Ciò a fronte di una generale impreparazione del mondo adulto e, in particolare, del contesto che ci riguarda direttamente dei minori che hanno commesso reati. E c'è da ripensare la terza fase del progetto individuando strategie più efficaci per il rientro in famiglia e a scuola dei ragazzi in modo che non si ripresentino subito le medesime dinamiche che hanno generato il problema e allestire un programma, creare o consolidare relazioni di supporto con gli interlocutori più adatti alle specifiche situazioni».

“La carovana credo possa far parte di quel tipo di avventure che può incidere nella vita dei nostri ragazzi. Perché, con questi ragazzi non bisogna inventare chissà che cosa. Perché, se li metti in mezzo al verde e li fai camminare di notte, quella notte in cui fino a ieri non hanno camminato certamente per vedere il cielo, ma purtroppo hanno camminato per altri motivi, credo che questa avventura possa essere una esperienza che li cambia. Fra quattro mesi, alla fine... dentro di loro, sarà successo qualcosa? Io credo di sì!” – conclude Don Mazzi.



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

Migranti

Arrivi e richieste di asilo: i veri nodi

Governo

Armi: i cittadini europei giudicano immorali le scelte dei loro governi

Unione Europea

Verso il Piano di azione europeo per l'Economia Sociale

Lavoro

La festa del lavoro che non c'è



Con il sostegno non condizionato di



Con il patrocinio di



-  Carcere
-  Minori
-  Povertà
-  Impresa sociale
-  Giustizia
-  Famiglia
-  Sicilia
-  Scuola

CONTENUTI CORRELATI



Coesione sociale

04 giugno 2021

Corriere e VITA: un 5 per mille da raccontare



Fondazione Exodus

20 maggio 2021

Al via "Sentieri di mare per i ragazzi Fuoriserie"

AGENDA



8
Giù 2021

Online

Comunità educante orienta. La ricetta OpenSpace



7
Ott 2021

Milano

Sesta edizione di Reinventing

